



DISCRIMINATA LA FAMIGLIA TRADIZIONALE

"La vera discriminazione è quella verso le famiglie tradizionali: marito e moglie, con figli, quelle coppie un pò da Mulino Bianco che al massimo sopravvivono nella riserva indiana di qualche pubblicità.

Il fatto è che sono in tanti a occuparsi dei diritti di quelli che una volta si chiamavano "diversi". Fa alla moda. Chi non ha avuto una relazione omo, o almeno bisex? Suvvia: oggi se non vi dichiarate fan di Grillini, adepti alla setta di Luxuria o sostenitori del Cecchianoismo estremo, non avete nemmeno diritto di entrare nei salotti buoni della società. Anche in tv ormai ci sono tutte le storie che sono degne dell'arcigay; ti infilano una storia omosessuale a ogni pagina del copione.

Ne sono spuntate anche nei programmi più insospettabili: Incantesimo, Manuale d'amore, Desperate Housewives, Il medico in famiglia.

Oggi nelle sale cinematografiche escono più film sul mondo omosessuale che cartoni animati; nessuno riuscirebbe più a scrivere Romeo & Giulietta, al massimo Romeo & Giulietto, oppure Romeo, Giulio & Giulietti. Sandokan dimenticherebbe la Perla di Labuan per ritirarsi nella foresta a flirtare con Yanez e John Wayne si farebbe una storia con Toro Seduto. Augh e Pacs.

Una volta bisognava fare outing per dichiarare la propria omosessualità, oggi bisogna farlo per dichiararne l'eterosessualità.

Non so come dirlo ma sono sposato, ho una moglie che ho portato all'altare con rito religioso e alcuni figli, nati tutti regolarmente all'interno del matrimonio...sarà grave???

La vecchia diversità è diventata il nuovo conformismo.

Oggi tutti in piazza con i Dico, ci sono pure i ministri che manifestano anche un pò contro se stessi.

In questo Mondo, il normale rapporto etero, quello tra uomo e donna, quello del diritto naturale (tanto caro a Mastella), è considerato così marginale che ormai se qualcuno prova a difenderlo passa subito per bigotto, retrivo, reazionario e forse anche amico di Ruini.

E' giusto difendere i diritti di tutti per carità; ma dopo anni di orgoglio omosessuale esibito e sbandierato in modo a volte forse troppo eccessivo, si sente forte come non mai nel Paese il bisogno di un pò di orgoglio familiare. Perché alla fine i diritti più calpestati di tutti sono quelli di chi si sente normale, non mette parrucche colorate, non urla, non va in piazza a protestare.

Ma ormai si sente un pò una specie in estinzione. E non gli par vero se spunta qualcuno che lo vuole difendere davvero. Perché si sa, difendere la famiglia non è per nulla chic."

Mario Giordano
Direttore di "Studio Aperto"

29 GIUGNO

Festa dei SS. Pietro e Paolo

Festa dello Stato della Città del Vaticano

OMAGGIO A PISACANE

Il 150° anniversario della Spedizione di Carlo Pisacane sarà ricordato oggi e domani nello splendido scenario della Certosa di San Lorenzo a Padula (SA), dove oltre trenta tra docenti e giovani ricercatori saranno impegnati nel convegno di studio *La Spedizione. L'impresa di Carlo Pisacane e il risorgimento meridionale*, un articolato tentativo di ricostruzione storica della vicenda umana e politica della Spedizione di Sapri e dei suoi sfortunati protagonisti.

LUTTO

E' deceduto il 26 giugno in Svizzera Arturo Barone, che studiava economia e commercio (H.E.C.) a Losanna quando il Principe Vittorio Emanuele frequentava l'università.

Nato a Napoli, come l'attuale Capo di Casa Savoia, questo imprenditore edile ed importante consulente finanziario è sempre rimasto molto legato al Principe di Napoli ed è stato insignito negli Ordini Dinastici.

I suoi funerali verranno celebrati oggi a Ginevra. Seguirà la sepoltura a Saanen, presso Gstaad.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it
www.tricolore-italia.com